

Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 747/2020 PROT. 61665 del 17/03/2020, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4[^] Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 26 del 31/03/2020, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e per il settore concorsuale "06/D5 Psichiatria", profilo: settore scientifico-disciplinare "MED25/Psichiatria" ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 640/2020 PROT 115347 del 17/06/2020, - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, composta dai seguenti professori:

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, composta dai seguenti professori:

Prof. **VITA ANTONIO** - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Brescia - settore concorsuale "06/D5 Psichiatria" – settore scientifico-disciplinare "MED25/Psichiatria",

Prof.ssa **ROCCA PAOLA** - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Torino - settore concorsuale "06/D5 Psichiatria" – settore scientifico-disciplinare "MED25/Psichiatria",

Prof. **MARCHESI CARLO** - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di PARMA – settore concorsuale "06/D5 Psichiatria" – settore scientifico-disciplinare "MED25/Psichiatria",

si è riunita nei seguenti giorni:

1) 26 giugno, alle ore 11.30, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) 8 luglio, alle ore 16.00, per la seconda riunione telematica (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione del giudizio individuale e collegiale a seguito dei quali saranno individuati i primi tre candidati ammessi alla prova didattica (solo se in numero superiore a tre) e all'individuazione della data di svolgimento della prova didattica stessa;

3) 15 luglio, alle ore 10.30, in presenza (Prof. Marchesi Carlo) presso l'Unità di Psichiatria del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Parma, (Ospedale Maggiore, Padiglione Braga n°21) e da remoto (Prof. Vita



Antonio e Prof.ssa Rocca Paola), per la terza riunione relativa allo svolgimento della prova didattica, alla stesura del punteggio conseguito nella prova didattica e del punteggio complessivamente conseguito a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta e alla individuazione, sulla base del punteggio complessivo conseguito, del candidato comparativamente migliore nonché alla formulazione della graduatoria finale;

4) 15 luglio, alle ore 12.00, in presenza (Prof. Marchesi Carlo) presso l'Unità di Psichiatria del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Parma, (Ospedale Maggiore, Padiglione Braga n°21) e da remoto (Prof. Vita Antonio e Prof.ssa Rocca Paola), per la quarta riunione relativa alla stesura della relazione finale.

Nella prima riunione telematica del 26 giugno, ciascun Commissario dichiara:

- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Vita Antonio, in quanto in possesso della maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo, e del Segretario, nella persona del Prof. Marchesi Carlo, in quanto in possesso della minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva - articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" - art. 6 "Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.*

2. *Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alla pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.*

3. *La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.*

4. *Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.*

5. *La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.*

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti



dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti;

c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) «impact factor» totale;

4) «impact factor» medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo



scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

La verifica della conoscenza della lingua inglese, richiesta nel bando, sarà effettuata esaminando la documentazione presentata

La Commissione quindi ha a disposizione per le pubblicazioni scientifiche, per il curriculum e per l'attività didattica svolta, 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

Pubblicazioni Scientifiche: 60 punti

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione e con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione e analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale
	Punti 10	Punti 10	Punti 10	Punti 10	Punti 10	Punti 10
TOTALE	Punti 60					

Attività Didattica e curriculum: punti 20

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M.

344/2011

Attività Didattica e curriculum	
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti 2
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti 2
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti 3
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Punti 3
Curriculum ivi compresa l'attività assistenziale, ove rilevante	Punti 10

La Commissione provvede, altresì, a definire tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica, alla quale saranno ammessi i tre candidati, giudicati comparativamente più meritevoli, a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e della attività didattica svolta. Qualora i candidati alla procedura siano in numero pari o inferiore a tre, gli stessi sono tutti ammessi alla prova didattica.

La prova didattica, che si svolgerà in seduta pubblica, consiste in una lezione universitaria, della durata di 1 ora, da sostenere su una delle tre tematiche di seguito indicate, a scelta del candidato e che si terrà in lingua italiana:

Tematica 1 La schizofrenia è una psicosi ?

Tematica 2 Schizotassia e stati mentali a rischio

Tematica 3 Dimensione ossessiva e spettro schizofrenico

Il Verbale n. 1 viene inviato dal Presidente della Commissione, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, il quale ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal Decreto Rettorale di bando, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Nella seconda riunione del 8 luglio 2020, la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- Dr Tonna Matteo

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;

- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva - articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" ed in particolare gli artt. 3, 4, 5, 6, 8 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

"Articolo 3 Procedura selettiva"

1. *La procedura è svolta dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2, previa emanazione di un Decreto Rettorale di bando pubblicato sul sito dell'Ateneo, nonché su quelli del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea e con avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.*
2. *Il bando deve contenere il numero di posti da coprire, per ciascuno dei quali sono richieste le seguenti informazioni:*
 - *la fascia per la quale viene richiesto il posto;*
 - *la struttura didattica richiedente;*
 - *la sede di servizio;*
 - *il Settore Concorsuale per il quale viene richiesto il posto;*
 - *l'eventuale indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari, esclusivamente ai fini dell'individuazione dello specifico profilo;*
 - *le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché, nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, l'attività clinica/assistenziale, pertinenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione;*
 - *il trattamento economico e previdenziale;*
 - *il termine e le modalità di presentazione della domanda: il termine non sarà, di norma, inferiore ai trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale e, solo in casi di motivata particolare urgenza, tale termine potrà essere ridotto a venti giorni;*
 - *i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;*
 - *l'eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a dieci, che il candidato potrà presentare; - per le sole procedure di chiamata dei professori di seconda fascia, l'ambito della prova didattica, riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli, da svolgersi in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento;*
 - *l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;*
 - *le eventuali competenze linguistiche richieste, correlate alle esigenze didattiche, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura;*
 - *l'indicazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, cui la Commissione dovrà attenersi nella valutazione, tenuto conto di quanto previsto dal D.M.*

MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura.

Articolo 4 Candidati

1. Alle selezioni possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti soggettivi:

- a) candidati in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) professori di prima e seconda fascia, già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.

2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3. Per le procedure di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), riservate ad esterni, occorre non avere prestato servizio nell'Ateneo, nell'ultimo triennio, anche a seguito di convenzioni per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca, ai sensi dell'articolo 6, comma 11 della legge n. 240/2010 o non essere stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Parma.

Articolo 5 Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.

2. La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma e designato direttamente dal Dipartimento. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico disciplinare; ove tale componente non sia rinvenibile nell'ambito del Dipartimento proponente, sarà individuato, dal medesimo Dipartimento, in altri Dipartimenti dell'Ateneo o, qualora in Ateneo non sia presente alcun docente afferente al settore scientifico disciplinare oggetto di bando, il componente designato potrà essere individuato all'interno del settore concorsuale oggetto di bando.

I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni

di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni locali, di cui al comma 2 della Delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016 (cfr. in nota) e non aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010.

Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente interno, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale oggetto della selezione; ove non siano rinvenibili commissari appartenenti a tale settore, potranno essere individuati nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando.

Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato l'afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.

- 3. I componenti della Commissione provenienti da atenei stranieri, anche se italiani, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.*
 - 4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.*
 - 5. I componenti della Commissione, esterni all'Ateneo, sono sorteggiati, con le modalità di cui al successivo comma 11.*
 - 6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.*
 - 7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.*
 - 8. Della Commissione non possono fare parte:*
 - i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010;*
 - coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia.*
- Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.*
- 9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.*
 - 10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.*
 - 11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti esterni per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile. Nel*



caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.

L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

Art. 6 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia

- 1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.*
- 2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alla pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.*
- 3. La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.*
- 4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a*

70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.

5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

(omissis)

Articolo 8 Termini di conclusione del procedimento

1. La Commissione conclude i propri lavori entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di nomina della stessa.
2. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi, segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.
3. Nel caso in cui il Rettore valuti la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere a un riesame.
4. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti, unitamente ai giudizi individuali e collegiali. La verbalizzazione delle attività di valutazione nonché i giudizi espressi dalla Commissione devono dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.
5. Gli atti di cui al precedente comma 4 sono trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.
6. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.
7. La relazione finale e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato altresì sull'Albo on-line di Ateneo.

Gli atti della Commissione, dopo la loro approvazione, sono trasmessi al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, al fine della formulazione, al Magnifico Rettore, della proposta di chiamata, ai sensi e con le modalità di cui alla lettera e), dell'articolo 18, comma 1, della legge n. 240/2010, nonché in conformità all'articolo 21, comma 23, dello Statuto dell'Università, per la successiva approvazione della stessa, da parte del Consiglio di Amministrazione."

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

1 Candidato Dr Tonna Matteo Profilo curricolare:



Il Dr Tonna Matteo si è laureato in Medicina e Chirurgia nel 2002 e specializzato in Psichiatria nel 2006; nello stesso anno ha frequentato il "Berkshire Community Hospital" di Newbury e il "Prospect Park Hospital" di Reading (UK).

Nel 2009 ha partecipato al corso di formazione universitario "Psicoeducazione con le famiglie dei pazienti all'esordio psicotico", organizzato dall'Università degli Studi di Verona e al corso di Perfezionamento Universitario Avanzato: "Implementazione e valutazione di interventi innovativi per i pazienti all'esordio psicotico e i loro familiari nei Dipartimenti di Salute Mentale", sempre organizzato dall'Università di Verona. Nel marzo scorso ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Neuroscienze presso l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Dal 2006 al 2009, in periodi differenti, ha svolto come Psichiatra attività libero-professionale per l'Azienda Ospedaliera-Universitaria di Parma e la Casa di Cura Convenzionata "Maria Luigia" di Monticelli Terme (PR). Dal 2009 ad oggi ha ricoperto il ruolo di dirigente medico di Psichiatria, prima presso il Centro di Salute Mentale di Fidenza (PR) e successivamente (dal 2012) presso l'Unità Operativa Complessa (UOC) "Servizi Psichiatrici Ospedalieri a direzione universitaria" del Dipartimento Assistenziale Integrato (DAI) dell'Azienda Sanitaria Locale (AUSL) di Parma.

Ha svolto come cultore della materia attività didattica integrativa nei Corsi di Laurea in Servizio Sociale e in quello di Medicina e Chirurgia, e come docente presso la Scuola di Specializzazione in Psichiatria dell'Università di Parma. Per gli stessi corsi di studio e di specializzazione ha partecipato alle commissioni per gli esami di profitto e all'attività di tutor per studenti, laureandi e specializzandi.

E' stato docente del Corso di Perfezionamento "Case Manager in Psichiatria" organizzato dall'Università di Parma negli anni 2011 e 2012.

L'attività di ricerca è stata svolta prevalentemente nell'ambito delle psicosi, e in particolare della schizofrenia, e più recentemente, durante il dottorato di ricerca, si è dedicato al comportamento rituale in psichiatria.

Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali (Tufts Medical Center, Mood Disorders Program, Boston, USA e Università di Colonia, Germania).

Ha pubblicato 63 lavori su riviste internazionali indicizzate (SCOPUS: n° di citazione 674, H index 15) e ha partecipato a numerosi congressi nazionali ed internazionali con un proprio contributo.

La Commissione quindi procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

1) Candidato TONNA MATTEO

Pubblicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Valutazione del Prof. Vita Antonio

	Originalità, Innovatività,	Congruenza di ciascuna	Rilevanza scientifica	Determinazione analitica, anche	Eventuali indicatori per	T O
--	----------------------------	------------------------	-----------------------	---------------------------------	--------------------------	-----



PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale e di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	T A L E
The effect of severity and personality on the psychotic presentation of major depression. <i>Psychiatry Res.</i> 2011; 30:98- 102	0.7	0.6	0.6	0.7	0.3	2.9
Mood-congruent and mood-incongruent psychotic symptoms in major depression: the role of severity and personality. <i>J Affect Disord.</i> 2012; 141:464-8	0.7	0.6	0.6	0.7	0.2	2.8
Predictors of symptomatic remission in patients with first-episode schizophrenia: a 16years follow-up study. <i>Compr Psychiatry.</i> 2014; 55:778-84	0.7	0.7	0.6	0.6	0.4	3.0
Severity of core symptoms in first episode schizophrenia and long-term remission. <i>Psychiatry Res.</i> 2015; 30:129-132	0.7	0.7	0.6	0.6	0.4	3.0
Decrease of functioning in remitted and non-remitted patients 16 years after a first-episode schizophrenia. <i>J Nerv Ment Dis.</i> 2015;203:406-11	0.7	0.7	0.6	0.6	0.4	3.0
The clinical meaning of obsessive-compulsive symptoms in bipolar disorder and schizophrenia. <i>Aust N Z J Psychiatry.</i> 2015;49:578-9	0.6	0.6	0.6	0.6	0.8	3.2
The impact of obsessive dimension on symptoms and functioning in schizophrenia. <i>Psychiatry Res.</i> 2015;15:581-4	0.6	0.7	0.6	0.7	0.4	3.0
Obsessive-compulsive symptom severity in schizophrenia: a Janus Bifrons effect on functioning. <i>Eur Arch Psychiatry Clin Neurosci.</i> 2016;266:63-9	0.7	0.6	0.6	0.7	0.5	3.1
Obsessive-compulsive symptoms interact with disorganization in influencing	0.7	0.6	0.6	0.7	0.5	3.1



social functioning in schizophrenia. Schizophr Res. 2016;171:35-41						
Obsessive- Compulsive Symptoms in Schizophrenia and in Obsessive-Compulsive Disorder: Differences and Similarities. J Psychiatr Pract. 2016;22:111-6	0.6	0.6	0.5	0.6	0.3	2.6
Delusional disorder: The role of personality and emotions on delusional ideation. Compr Psychiatry. 2018; 85:78-83.	0.6	0.6	0.6	0.6	0.1	2.5
Shared multisensory experience affects Others' boundary: The enfacement illusion in schizophrenia. Schizophr Res. 2019;206:225-235	0.6	0.6	0.6	0.5	0.1	2.4
The biological origins of rituals: An interdisciplinary perspective. Neurosci Biobehav Rev. 2019;98:95-106	0.5	0.6	0.6	0.7	0.1	2.5
Dimensional structure of first episode psychosis. Early Interv Psychiatry. 2019;13:1431-1438	0.6	0.6	0.6	0.5	0.1	2.4
The "Obsessive Paradox": The Complex Relationship Between Cognitive and Obsessive Dimensions in Schizophrenia. J Nerv Ment Dis. 2019;207:715-720	0.6	0.6	0.6	0.6	0.1	2.5
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, Intensità e continuità temporale						7
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						49

Valutazione del Prof. Rocca Paola

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, Innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale e di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	T O T A L E
The effect of severity and personality on the psychotic presentation of major depression. Psychiatry Res. 2011; 30:98- 102	0.6	0.6	0.6	0.7	0.3	2.8

Mood-congruent and mood-incongruent psychotic symptoms in major depression: the role of severity and personality. J Affect Disord. 2012; 141:464-8	0.6	0.6	0.6	0.7	0.3	2.8
Predictors of symptomatic remission in patients with first-episode schizophrenia: a 16years follow-up study. Compr Psychiatry. 2014; 55:778-84	0.7	0.7	0.6	0.6	0.4	3.0
Severity of core symptoms in first episode schizophrenia and long-term remission. Psychiatry Res. 2015; 30:129-132	0.7	0.6	0.6	0.6	0.4	2.9
Decrease of functioning in remitted and non-remitted patients 16 years after a first-episode schizophrenia. J Nerv Ment Dis. 2015;203:406-11	0.7	0.6	0.6	0.6	0.4	2.9
The clinical meaning of obsessive-compulsive symptoms in bipolar disorder and schizophrenia. Aust N Z J Psychiatry. 2015;49:578-9	0.6	0.6	0.6	0.7	0.8	3.3
The impact of obsessive dimension on symptoms and functioning in schizophrenia. Psychiatry Res. 2015;15:581-4	0.6	0.6	0.6	0.7	0.4	2.9
Obsessive-compulsive symptom severity in schizophrenia: a Janus Bifrons effect on functioning. Eur Arch Psychiatry Clin Neurosci. 2016;266:63-9	0.6	0.6	0.6	0.7	0.4	2.9
Obsessive-compulsive symptoms interact with disorganization in influencing social functioning in schizophrenia. Schizophr Res. 2016;171:35-41	0.6	0.6	0.6	0.7	0.4	2.9
Obsessive- Compulsive Symptoms in Schizophrenia and in Obsessive-Compulsive Disorder: Differences and Similarities. J Psychiatr Pract. 2016;22:111-6	0.5	0.6	0.5	0.7	0.4	2.7
Delusional disorder: The role of personality and emotions on delusional ideation. Compr Psychiatry. 2018; 85:78-83.	0.5	0.6	0.6	0.7	0.1	2.5
Shared multisensory experience affects Others' boundary: The enfacement illusion in schizophrenia. Schizophr Res. 2019;206:225-	0.6	0.6	0.6	0.5	0.1	2.4



235						
The biological origins of rituals: An interdisciplinary perspective. <i>Neurosci Biobehav Rev.</i> 2019;98:95-106	0.5	0.5	0.7	0.7	0.1	2.5
Dimensional structure of first episode psychosis. <i>Early Interv Psychiatry.</i> 2019;13:1431-1438	0.6	0.6	0.7	0.5	0.1	2.5
The "Obsessive Paradox": The Complex Relationship Between Cognitive and Obsessive Dimensions in Schizophrenia. <i>J Nerv Ment Dis.</i> 2019;207:715-720	0.6	0.6	0.5	0.7	0.1	2.5
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						8
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						49,5

Valutazione del Prof. Marchesi Carlo

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, Innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale e di cui alla lett. e.) del comma 3 dell'art. 4 del DM	T O T A L E
The effect of severity and personality on the psychotic presentation of major depression. <i>Psychiatry Res.</i> 2011; 30:98- 102	0.7	0.6	0.6	0.7	0.4	3
Mood-congruent and mood-incongruent psychotic symptoms in major depression: the role of severity and personality. <i>J Affect Disord.</i> 2012; 141:464-8	0.7	0.6	0.6	0.7	0.4	3
Predictors of symptomatic remission in patients with first-episode schizophrenia: a 16years follow-up study. <i>Compr Psychiatry.</i> 2014; 55:778-84	0.7	0.7	0.6	0.6	0.5	3.1
Severity of core symptoms in first episode schizophrenia and long-term remission. <i>Psychiatry Res.</i> 2015; 30:129-132	0.7	0.6	0.6	0.6	0.4	2.9
Decrease of functioning in remitted and non-remitted	0.7	0.6	0.6	0.6	0.4	2.9

patients 16 years after a first-episode schizophrenia. J Nerv Ment Dis. 2015;203:406-11						
The clinical meaning of obsessive-compulsive symptoms in bipolar disorder and schizophrenia. Aust N Z J Psychiatry. 2015;49:578-9	0.6	0.6	0.6	0.7	0.8	3.3
The impact of obsessive dimension on symptoms and functioning in schizophrenia. Psychiatry Res. 2015;15:581-4	0.6	0.6	0.6	0.7	0.4	2.9
Obsessive-compulsive symptom severity in schizophrenia: a Janus Bifrons effect on functioning. Eur Arch Psychiatry Clin Neurosci. 2016;266:63-9	0.6	0.6	0.6	0.7	0.5	3.0
Obsessive-compulsive symptoms interact with disorganization in influencing social functioning in schizophrenia. Schizophr Res. 2016;171:35-41	0.6	0.6	0.6	0.7	0.5	3.0
Obsessive- Compulsive Symptoms in Schizophrenia and in Obsessive-Compulsive Disorder: Differences and Similarities. J Psychiatr Pract. 2016;22:111-6	0.6	0.6	0.5	0.7	0.4	2.8
Delusional disorder: The role of personality and emotions on delusional ideation. Compr Psychiatry. 2018; 85:78-83.	0.6	0.6	0.6	0.7	0.1	2.6
Shared multisensory experience affects Others' boundary: The enfacement illusion in schizophrenia. Schizophr Res. 2019;206:225-235	0.6	0.6	0.6	0.5	0.1	2.4
The biological origins of rituals: An interdisciplinary perspective. Neurosci Biobehav Rev. 2019;98:95-106	0.5	0.6	0.7	0.7	0.1	2.6
Dimensional structure of first episode psychosis. Early Interv Psychiatry. 2019;13:1431-1438	0.6	0.6	0.7	0.5	0.1	2.5
The "Obsessive Paradox": The Complex Relationship Between Cognitive and Obsessive Dimensions in Schizophrenia. J Nerv Ment Dis. 2019;207:715-720	0.6	0.6	0.6	0.7	0.1	2.6
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						8
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						50.6

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Le pubblicazioni presentate sono state scelte tra le 63 pubblicate dal 2007 (n° citazioni 674; H-index 15). Le 15 presentate sono costituite da lavori originali pubblicati dopo 2011, tutti inerenti il SSD e hanno una collocazione editoriale molto buona (su riviste della fascia medio-alta per il SSD). Sono, inoltre, il frutto di una ottima continuità nell'attività di ricerca e la collocazione del candidato tra gli autori dei lavori (primo autore in 8 e ultimo autore in 3 pubblicazioni) dimostra che ha svolto un ruolo preminente in tali ricerche.

Punteggio complessivo delle pubblicazioni presentate: 49.7

Attività Didattica e curriculum

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. Vita Antonio	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Rocca Paola	Punteggi attribuiti dal prof. Marchesi Carlo	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	1	1	1	3
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	2	2	2	6
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	2	2	2	6
Curriculum ivi compresa l'attività assistenziale, ove rilevante	10	10	10	30

PUNTEGGIO COMPLESSIVO	15	15	15	45
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO				15

**Punteggio totale conseguito
64.7**

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Vita Antonio

Il candidato, laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Psichiatria, dal 2009 ad oggi ha ricoperto il ruolo di dirigente medico psichiatra, e in particolare negli ultimi 8 anni presso l'UOC "Servizi Psichiatrici Ospedalieri a Direzione Universitaria" del DAI dell'AUSL di Parma. Ha conseguito lo scorso marzo il titolo di dottore di ricerca in Neuroscienze presso l'Università di Modena.

Ha svolto attività didattica come cultore della materia nei C.L. di Medicina e Chirurgia e di Servizio Sociale e come docente nella Scuola di Specializzazione in Psichiatria dell'Università di Parma. Per gli stessi corsi di studio e di specializzazione ha partecipato alle commissioni per gli esami di profitto e all'attività di tutor per studenti, laureandi e specializzandi.

E' stato, inoltre, docente nel Corso di Perfezionamento "Case Manager in Psichiatria" organizzato dall'Università di Parma negli anni 2011-12.

Partecipa a 7 gruppi di ricerca nazionali e a 2 gruppi di ricerca internazionali sulle psicosi e ha partecipato a numerosi congressi nazionali e internazionali con un proprio contributo.

Ha pubblicato 63 lavori su riviste internazionali indicizzate, delle quali in 16 è primo autore e in 4 ultimo.

Il candidato presenta 15 pubblicazioni, che affrontano tematiche di interesse clinico sulle psicosi, in particolare su quelle schizofreniche. Il contributo individuale del candidato è dimostrato dalla coerenza dei temi e dalla sua posizione nell'elenco degli autori, risultando essere il primo autore in 8 pubblicazioni e ultimo in altre 3. Le pubblicazioni presentano un buon grado di originalità ed innovatività e la loro collocazione editoriale è elevata, essendo tutte pubblicate in riviste internazionali con impact factor, in fascia medio-alta per il SSD (SCOPUS: n° di citazione 674, H-index 15). La produzione scientifica del candidato dimostra una buona continuità temporale.

2. Giudizio espresso dal Prof.ssa Rocca Paola

Il candidato è laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Psichiatria, e dal 2009 ad oggi ha ricoperto il ruolo di dirigente medico psichiatra, prima presso il Centro di Salute Mentale di Fidenza (PR) e successivamente (dal 2012) presso l'UOC "Servizi Psichiatrici Ospedalieri a Direzione Universitaria" del DAI

dell'AUSL di Parma. Ha conseguito lo scorso marzo il titolo di dottore di ricerca in Neuroscienze presso l'Università di Modena.

Ha svolto attività didattica come cultore della materia nei C.L. di Medicina e Chirurgia e di Servizio Sociale e come docente nella Scuola di Specializzazione in Psichiatria dell'Università di Parma. Inoltre, ha partecipato alle commissioni per gli esami di profitto e all'attività di tutor per studenti, laureandi e specializzandi per gli stessi corsi di studio e di specializzazione

E' stato, inoltre, docente nel Corso di Perfezionamento "Case Manager in Psichiatria" organizzato dall'Università di Parma negli anni 2011-12.

Partecipa a diversi gruppi di ricerca nazionali e internazionali sulle psicosi e ha partecipato a svariati congressi nazionali e internazionali con un proprio contributo.

Ha pubblicato 63 lavori su riviste internazionali indicizzate, delle quali in 16 è primo autore e in 4 ultimo.

Il candidato presenta 15 pubblicazioni, che affrontano tematiche di interesse clinico, in particolare sulle psicosi schizofreniche. Il contributo individuale del candidato si evince in base alla coerenza dei temi e alla sua posizione nell'elenco degli autori, risultando essere il primo autore in 8 pubblicazioni e ultimo in altre 3. I lavori presentano un buon grado di originalità ed innovatività e la loro collocazione editoriale è elevata, essendo tutti pubblicati in riviste internazionali con impact factor, in fascia medio-alta per il SSD (SCOPUS: n° di citazione 674, H-index 15). Buona la continuità temporale della produzione scientifica.

3. Giudizio espresso dal Prof. Marchesi Carlo

Il dr Matteo Tonna, laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Psichiatria, dal 2009 ad oggi ha ricoperto il ruolo di dirigente medico psichiatra, prima presso il Centro di Salute Mentale di Fidenza (PR) e successivamente (dal 2012) presso l'UOC "Servizi Psichiatrici Ospedalieri a Direzione Universitaria" del DAI dell'AUSL di Parma. Ha conseguito lo scorso marzo il titolo di dottore di ricerca in Neuroscienze presso l'Università di Modena.

Ha svolto attività didattica come cultore della materia nei C.L. di Medicina e Chirurgia e di Servizio Sociale e come docente nella Scuola di Specializzazione in Psichiatria dell'Università di Parma. Per gli stessi corsi di studio e di specializzazione ha partecipato alle commissioni per gli esami di profitto e all'attività di tutor per studenti, laureandi e specializzandi.

E' stato, inoltre, docente nel Corso di Perfezionamento "Case Manager in Psichiatria" organizzato dall'Università di Parma negli anni 2011-12.

Partecipa a 7 gruppi di ricerca nazionali e a 2 gruppi di ricerca internazionali sulle psicosi e ha partecipato a numerosi congressi nazionali e internazionali con un proprio contributo.

Ha pubblicato 63 lavori su riviste internazionali indicizzate, delle quali in 16 è primo autore e in 4 ultimo.

Il candidato presenta 15 pubblicazioni, che affrontano tematiche di interesse clinico, in particolare sulle psicosi schizofreniche. E' agevole evincere il contributo individuale del candidato sulla base della coerenza dei temi e della sua posizione nell'elenco degli autori, risultando essere il primo autore in 8 pubblicazioni e ultimo in altre 3. I lavori presentano un buon grado di originalità ed innovatività e la loro collocazione editoriale è elevata: infatti, sono tutti pubblicati in riviste internazionali con impact factor, in una fascia



medio-alta (SCOPUS: n° di citazione 674, H-index 15). Buona la continuità temporale della produzione scientifica.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il Dr Matteo Tonna, laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Psichiatria, è dirigente medico di Psichiatria dal 2009 al 2012 presso il Centro di Salute Mentale di Fidenza (PR) e successivamente presso l'UOC "Servizi Psichiatrici Ospedalieri a Direzione Universitaria" del DAI dell'AUSL di Parma. Ha conseguito lo scorso marzo il titolo di dottore di ricerca in Neuroscienze.

Ha svolto attività didattica come cultore della materia nei C.L. di Servizio Sociale e di Medicina e Chirurgia e come docente nella Scuola di Specializzazione in Psichiatria dell'Università di Parma, e nel Corso di Perfezionamento "Case Manager in Psichiatria" organizzato dalla stessa Università negli anni 2011-12.

Partecipa a diversi gruppi di ricerca nazionali (n° 7) e internazionali (n° 2) sulle psicosi e ha partecipato a numerosi congressi nazionali e internazionali con un proprio contributo.

Ha pubblicato 63 lavori su riviste internazionali indicizzate, delle quali in 16 è primo autore e in 4 ultimo.

Il candidato presenta 15 pubblicazioni, tutte attinenti al settore concorsuale. Si evince il contributo individuale del candidato in base sia alla coerenza dei temi sia alla sua posizione nell'elenco degli autori, risultando essere il primo autore in 8 pubblicazioni e ultimo in altre 3. Tutti lavori sono pubblicati in riviste internazionali con impact factor, in una fascia medio-alta (SCOPUS: n° di citazione 674, H-index 15). Buona la continuità temporale dell'attività di ricerca del candidato. I lavori affrontano tematiche di interesse clinico, in particolare sulle caratteristiche sintomatologiche e di decorso delle psicosi schizofreniche.

In conclusione il candidato ha svolto un'intensa attività assistenziale e una buona attività didattica, e la sua attività di ricerca presenta un buon grado di innovatività e originalità ed è ritenuta di qualità elevata in relazione al settore concorsuale.

La Commissione, nel rispetto dei criteri fissati nel bando, valuta la conoscenza della lingua straniera ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale:

1 Candidato TONNA MATTEO

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Vita Antonio

Il candidato ha frequentato centri psichiatrici inglesi nel 2006, ha partecipato a numerosi congressi internazionali con un proprio contributo e ha pubblicato i suoi lavori su riviste internazionali redatte in lingua inglese. Questi elementi indicano che il candidato possiede una buona conoscenza di tale lingua.

2. Giudizio espresso dal Prof.ssa Rocca Paola

Il curriculum del candidato, per la frequenza di centri psichiatrici inglesi nel 2006, per la partecipazione a numerosi congressi internazionali con un proprio contributo e per le pubblicazioni scientifiche, tutte redatte in inglese, permette di considerare che egli possiede una buona conoscenza della lingua inglese.



3. Giudizio espresso dal Prof. Marchesi Carlo

In considerazione della frequenza del candidato di centri psichiatrici inglesi nel 2006, della partecipazione a numerosi congressi internazionali in cui ha presentato un proprio contributo e dall'analisi delle pubblicazioni scientifiche, tutte redatte in lingua inglese, si può concludere che il Dr Tonna possiede una buona conoscenza della lingua inglese.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

L'analisi delle pubblicazioni scientifiche (tutte redatte in lingua inglese), la frequenza nel 2006 di centri psichiatrici inglesi e la partecipazione a numerosi congressi internazionali con un proprio contributo, permettono di affermare che il candidato possiede una buona conoscenza della lingua inglese.

La Commissione effettuata la valutazione dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, ammette alla prova didattica i seguenti candidati:

1. Candidato Dr Tonna Matteo

La Commissione, stabilisce che la prova didattica si svolgerà il giorno 15 luglio alle ore 10.30 presso l'Aula dell'Unità di Psichiatria del Dipartimento di Medicina e Chirurgia (Ospedale Maggiore, Padiglione Braga) (i risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica sono resi pubblici almeno 15 giorni prima della prova didattica)

Il Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene inviato dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La commissione si riunisce il giorno 15 luglio alle ore 10.30 in presenza (Prof. Marchesi Carlo) presso l'Aula dell'Unità di Psichiatria del Dipartimento di Medicina e Chirurgia (Ospedale Maggiore, Padiglione Braga) e per via telematica (Prof. Vita Antonio e Prof.ssa Rocca Paola) per lo svolgimento della prova didattica e per la formulazione del giudizio finale.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova didattica, così come pubblicati sul sito web istituzionale di Ateneo, che risultano essere:

- Dr Tonna Matteo

La Commissione pertanto verifica la presenza dei seguenti candidati che riconosce mediante presentazione di documento di identità in corso di validità:



- Dr Tonna Matteo C.I. C.I. n° CA18693AR, Rilasciata Comune di Parma 19/01/2018

La Commissione procede quindi a chiamare il candidato Dr Tonna Matteo che dichiara di scegliere la Tematica n. 1 ("La schizofrenia è una psicosi?") della prova didattica che si svolgerà in lingua italiana.

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dal candidato Dr Tonna Matteo procede alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato:

Prova Didattica Titolo prova: La schizofrenia è una psicosi?	Punteggio attribuito dal prof. Vita Antonio	Punteggio attribuito dalla prof.ssa Rocca Paola	Punteggio attribuito dal prof. Marchesi Carlo	TOTALE
PUNTEGGIO	20	20	20	60
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO				20

La Commissione, quindi, visti i risultati conseguiti dai candidati nella prova didattica, nonché gli esiti della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, così come sotto riportato:

Candidato **Dr Tonna Matteo**

Prova didattica	20
Pubblicazioni scientifiche	49.6
Attività didattica e curriculum	15

dichiara che il candidato Dr Tonna Matteo è valutato positivamente per ricoprire il posto di Professore Universitario di ruolo di seconda fascia

La Relazione Finale, redatta dal Segretario della Commissione, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene inviata dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione Finale, dichiara conclusi i lavori alle ore 12.30.

I Verbali delle singole riunioni e la presente Relazione Finale, vengono inviati dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 12.30.

Parma, 15 luglio 2020

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Vita Antonio (Presidente)

Prof. Rocca Paola (Componente)

Prof. Marchesi Carlo (Segretario)

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping, fluid strokes that form a complex, abstract shape. It is positioned to the right of the list of names, appearing to be a signature for one of the listed individuals.

Al Segretario
della Commissione di valutazione della procedura ai
sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010,
presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia
settore concorsuale 06/D5 Psichiatria
settore scientifico-disciplinare MED25/Psichiatria
nominata con Decreto Rettorale, 640/2020 PROT
115347 del 17/06/2020,
pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica
Italiana – Sezione Concorsi -

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

La sottoscritta Prof. Antonio Vita, in qualità di Presidente della Commissione di valutazione, in indirizzo, indetta dall'Università degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia,

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 15 luglio alle ore 12.00, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

La sottoscritta allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Luogo e data Brescia, 15/7/2020 firma



Al Segretario
della Commissione di valutazione della procedura ai
sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010,
presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia
settore concorsuale 06/D5 Psichiatria
settore scientifico-disciplinare MED25/Psichiatria
nominata con Decreto Rettorale, 640/2020 PROT
115347 del 17/06/2020,
pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica
Italiana – Sezione Concorsi -

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

La sottoscritta Prof.ssa PAOLA ROCCA, in qualità di componente della Commissione di valutazione, in indirizzo, indetta dall'Università degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia,

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 15 luglio alle ore 12.00, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

La sottoscritta allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Luogo e data _Torino 15 Luglio 2020 firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paola Rocca', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.